

Giovedì 5 Maggio > **Giovedì della VI settimana di Pasqua**

(Feria - Bianco)

At 18,1-8 Sal 97 Gv 16,16-20: *Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.*

La narrazione degli Atti procede con grande semplicità, in forma di cronaca e di diario di bordo, mostrando la fecondità dell'apostolato di Paolo e presentando una serie di persone che accolgono il Vangelo. Tra questi **oggi spiccano Aquila e Priscilla, due sposi che diverranno amici di Paolo, suoi fedelissimi compagni di missione** e che ci consentono di vedere la ricchezza di carismi e vocazioni nella chiesa nascente.

**Nel vangelo Gesù sembra quasi giocare con i rovesciamenti di prospettiva:** "ancora un poco e **non mi vedrete**, ancora un poco e **mi vedrete**": un chiaro riferimento alla sua Morte e alla sua Risurrezione ... "Voi **piangerete** e il **mondo gioirà**": evidente è qui il riferimento alla Passione e Morte ... "La vostra tristezza si cambierà in gioia". **Per noi oggi è tutto chiaro, ma possiamo intuire come quella notte nel Cenacolo i discepoli compresero assai poco e stupirono di quel discorso di Gesù.** Ed è appunto su queste opposizioni che noi **guardiamo alla nostra fede come qualcosa che non ha a che fare con la mondanità e con la carnalità:** riprendere dunque oggi quella meditazione delle due bandiere che ci propone s. Ignazio di Loyola proprio nella prima settimana degli Esercizi Spirituali: **scegliere fra le vie di Dio in noi o le vie del mondo**, fra la vita o la morte, la comunione o la separazione, l'amore o l'odio. Posso scegliere se voglio essere un giubileo di Dio, un lieto annuncio per il mondo oggi oppure no. Lui non ci lascia orfani, non ci lascia mai soli: discendendo alla sorgente del nostro pozzo interiore possiamo trovarlo e vivere di Lui.

La Liturgia di *Giovedì 5 Maggio 2016*

=====

**Giovedì della VI settimana di Pasqua**

*Grado della Celebrazione: Feria*

*Colore liturgico: Bianco*

**Antifona d'ingresso**

Quando avanzavi, o Dio, davanti al tuo popolo,  
e ad essi aprivi la via e abitavi con loro,  
la terra tremò e stillarono i cieli. Alleluia. (cf. Sal 68,8-9.20)

**Colletta**

O Dio, nostro Padre,  
che ci hai reso partecipi dei doni della salvezza,  
fa' che professiamo con la fede

e testimoniamo con le opere  
la gioia della risurrezione.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*At 18,1-8*)

*Paolo si stabilì in casa loro e lavorava, e discuteva nella sinagoga.*

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo lasciò Atene e si recò a Corinto. Qui trovò un Giudeo di nome Aquila, nativo del Ponto, arrivato poco prima dall'Italia, con la moglie Priscilla, in seguito all'ordine di Claudio che allontanava da Roma tutti i Giudei.

Paolo si recò da loro e, poiché erano del medesimo mestiere, si stabilì in casa loro e lavorava. Di mestiere, infatti, erano fabbricanti di tende. Ogni sabato poi discuteva nella sinagoga e cercava di persuadere Giudei e Greci.

Quando Sila e Timòteo giunsero dalla Macedònia, Paolo cominciò a dedicarsi tutto alla Parola, testimoniando davanti ai Giudei che Gesù è il Cristo. Ma, poiché essi si opponevano e lanciavano ingiurie, egli, scuotendosi le vesti, disse: «Il vostro sangue ricada sul vostro capo: io sono innocente. D'ora in poi me ne andrò dai pagani».

Se ne andò di là ed entrò nella casa di un tale, di nome Tizio Giusto, uno che venerava Dio, la cui abitazione era accanto alla sinagoga. Crispo, capo della sinagoga, credette nel Signore insieme a tutta la sua famiglia; e molti dei Corinzi, ascoltando Paolo, credevano e si facevano battezzare.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 97*)

**Rit: Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.**

Oppure:

La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli.

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

### **Canto al Vangelo** (*Gv 14,18*)

Alleluia, alleluia.

Non vi lascerò orfani, dice il Signore;  
vado e ritorno a voi, e il vostro cuore sarà nella gioia.  
Alleluia.

### **VANGELO** (*Gv 16,16-20*)

*Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Un poco e non mi vedrete più; un poco ancora e mi vedrete».

Allora alcuni dei suoi discepoli dissero tra loro: «Che cos'è questo che ci dice: "Un poco e non mi vedrete; un poco ancora e mi vedrete", e: "Io me ne vado al Padre"?». Dicevano perciò: «Che cos'è questo "un poco", di cui parla? Non comprendiamo quello che vuol dire».

Gesù capì che volevano interrogarlo e disse loro: «State indagando tra voi perché ho detto: "Un poco e non mi vedrete; un poco ancora e mi vedrete"? In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia».

Parola del Signore

### **Pregliera dei fedeli**

Il Signore Gesù è l'oggetto della nostra speranza, durante quel tempo in cui è sottratto alla nostra visione. Invochiamo Dio, nostro Padre, dicendo:

Rafforza la nostra speranza, Signore.

- Perchè la Chiesa, madre di tutti gli uomini, annunci sempre con coraggio e chiarezza che Gesù è il Cristo e che solo in lui c'è la salvezza. Preghiamo.
- Perchè la fede dei cristiani, specialmente giovani, sia sostenuta dalla testimonianza e dalla preghiera delle comunità credenti nelle quali è nata e si sviluppa. Preghiamo.
- Perchè i genitori di coloro che si preparano al battesimo, siano veramente partecipi dell'itinerario catecumenale e di formazione che la Chiesa oggi loro richiede. Preghiamo.
- Perchè la speranza cristiana, che sostiene i credenti nelle loro prove, sia sempre più pura e alimentata dall'amore. Preghiamo.
- Perchè, nel moderno processo di secolarizzazione del nostro mondo, noi sappiamo purificare la nostra gioiosa certezza nella riscoperta della presenza di Dio. Preghiamo.
- Per i neo-battezzati adulti. Preghiamo.
- Per i catechisti della parrocchia. Preghiamo.

O Dio, che hai promesso di essere sempre presente in mezzo a noi ma in modo misterioso e non sensibile, Fa' che la nostra tristezza per l'oscurità del nostro spirito sia sempre sostenuta dalla gioia di chi attende con certezza di vederti. Per Cristo nostro Signore.  
Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli, Signore,  
l'offerta del nostro sacrificio,  
perché, rinnovati nello spirito,  
possiamo rispondere sempre meglio  
all'opera della tua redenzione.  
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:  
Guarda con bontà, Signore,  
le preghiere e le offerte del tuo popolo  
e rendilo perseverante nel tuo servizio.  
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO PASQUALE I, II, III, IV, V

### **Antifona di comunione**

"Ecco, io sono con voi tutti i giorni

sino alla fine del mondo". Alleluia. (Mt 28,20)

Oppure:

"Voi sarete afflitti e il mondo si rallegrerà,  
ma la vostra afflizione si cambierà in gioia".

Alleluia. (Gv 16,20)

### **Pregheiera dopo la comunione**

O Dio grande e misericordioso,  
che nel Signore risorto  
riporti l'umanità alla speranza eterna,  
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale,  
con la forza di questo sacramento di salvezza.  
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

O Padre, questa comunione eucaristica,  
segno della nostra fraternità in Cristo,  
santifichi nel vincolo dell'amore la tua Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

#### ***(Dove l'Ascensione si celebra in domenica)***

*A volte si parla di secoli bui della storia, di oscurantismo. Si definiscono scristianizzati certi paesi e si afferma che ci troviamo ormai in una civiltà postcristiana. Altre volte, invece, lasciandosi guidare da maggiore ottimismo, si enumerano i segni di una rinascita dei valori spirituali nel nostro tempo e si parla di un ritorno della fede. Quello che si dice della storia delle nazioni, si può dire anche della storia personale di ognuno. Ci sono momenti di entusiasmo e momenti di oscurità. Momenti in cui si sente palese la presenza di Dio e momenti nei quali ci si lamenta del silenzio di Dio.*

*Eppure Dio è sempre stato presente in ogni momento della storia, ed è presente in ogni attimo della nostra vita. Gesù ci ha assicurati che sarebbe sempre rimasto con i suoi. Lo Spirito Paraclito è sceso sulla comunità dei credenti e abita in essa. Perciò nei momenti oscuri della giornata, nei momenti di difficoltà e di tristezza, nei momenti di smarrimento e di oscuramento dei valori cristiani, non serve interrogare Dio o indagare, come fecero gli apostoli, se per caso Gesù se n'è andato e ci ha abbandonati.*

*È il momento, invece, di esercitare la fede, di ritrovare la gioia nella sicurezza che il Paraclito ci assiste in continuazione, di prestare maggiore attenzione al Consolatore che dimora in noi. Egli ci illuminerà perché sappiamo riconoscere le opere meravigliose che Dio compie e che con le nostre sole forze non siamo capaci di vedere.*

*È il momento anche di invocare con insistenza lo Spirito Santo, perché ci faccia conoscere tutta la verità e cambi la nostra afflizione in gioia.*